

**ANCE** | ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
COSTRUTTORI EDILI

**Direzione  
Legislazione  
Opere Pubbliche**

**Principali novità  
normative e  
giurisprudenziali**

**Dal 8 al 12 gennaio**

## Provvedimenti e Atti Normativi

### **Appalti digitali: il dossier ANCE sulle novità dell'Ecosistema nazionale di e-procurement**

Dal 1° gennaio 2024, ha preso vita la digitalizzazione degli appalti di cui all'art. 19 e ss. del Codice, d.lgs. 36/2023.

A fronte di tale novità, i numerosi interventi dell'ANAC degli ultimi mesi diventano l'occasione per ricostruire in un **dossier ANCE**, denominato "*le novità dell'Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement)*", alcuni effetti concreti della riforma digitale degli appalti.

In particolare, nel dossier sono affrontati i temi della certificazione e utilizzo delle **piattaforme digitali, dell'acquisizione del CIG, del funzionamento del fascicolo virtuale dell'operatore economico e dei nuovi strumenti informatici**, che incidono anche sugli obblighi di pubblicità legale degli atti e di trasparenza.

Assieme al dossier, è allegato un diagramma che ricostruisce l'infrastruttura digitale di riferimento che comprende la **Piattaforma digitale nazionale dati (PDND)**, la Piattaforma dei contratti pubblici, le singole piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD), e la nuova Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Per maggiori dettagli, visitare il portale ANCE [qui](#).

### **Decreto legge Milleproroghe: tutti i contenuti di interesse per le opere pubbliche**

Sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 303 del 30 dicembre 2023 è stato pubblicato il decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi", c.d. Decreto Milleproroghe.

Il decreto-legge è entrato in vigore il giorno dopo la sua pubblicazione in Gazzetta ufficiale, il 31 dicembre 2023, e sta per iniziare il suo iter di conversione in legge in Parlamento.

### **Articolo 8 - Proroga di termini in materie di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti**

Per quanto di stretto interesse, l'**articolo 8, comma 5, del decreto** dispone la **proroga dal 30 dicembre 2023 al 30 giugno 2024 dell'articolo 14, comma 4, del decreto c.d. "PNRR3", decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41**, relativo alla realizzazione, mediante procedure di affidamento semplificate, degli interventi finanziati con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e dal Piano nazionale complementare" (cfr. NEWS ID N. 227818 DEL 28 febbraio 2023).

In altri termini, fino al 30 giugno 2024, salvo che non sia previsto un termine più lungo, limitatamente agli interventi finanziati con le risorse PNRR e PNC, si applicano le disposizioni del DL n. 76/2020, di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76; si tratta delle previsioni relative alle **procedure sotto e sopra soglia (che, tra l'altro, prevedono termini massimi per l'espletamento delle gare e responsabilità erariale del Rup in caso di sfioramento degli stessi) – con esclusione dei poteri derogatori del comma 4 dell'articolo 2 – alle verifiche antimafia, alle sospensioni, al CCT e alle disposizioni acceleratorie di cui all'articolo 8 (ad esempio, consegna in via d'urgenza e applicazione dei termini d'urgenza)**. Agli stessi interventi si applicano, altresì, le disposizioni del decreto "sblocca-cantieri" (n. 32/2019), che prevedono la sospensione del divieto di appalto integrato e dell'albo ANAC dei commissari e l'applicazione anche ai settori ordinari dell'inversione procedimentale.

**Al comma 7 del medesimo articolo 8 si prevede, inoltre, per gli operatori economici con sede operativa collocata in aree di crisi industriale** che abbiano acquistato, nei dodici mesi successivi alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, stabilimenti o aziende ubicate in dette aree, la proroga al **proroga al 30 giugno 2024 del termine** di cui all'art. 10, c. 8, del DL 198/2022, che a sua volta consente l'**applicazione dell'articolo 2, comma 3, ultimo periodo, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (procedura negoziata di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125, per i settori speciali)**.

#### **Articolo 9 – Proroga di termini in materi e di competenza del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale**

Con il comma 3 dell'articolo 9 si consente alla **Regione Emilia Romagna, in qualità di stazione appaltante, di continuare ad operare fino al 31 dicembre 2024 in qualità di stazione appaltante con i poteri di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto legge 32/2019** (si tratta dei poteri di deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto), al fine di ultimare le opere, finanziate dal Ministero a valere sui fondi stanziati dall'articolo 48, comma 5, del decreto legge n. 34/2020, e in corso di realizzazione nell'ambito del Tecnopolo di Bologna, volte al potenziamento della partecipazione italiana a istituzioni e progetti di ricerca europei ed internazionali.

Tali opere sono finalizzate a sostenere la candidatura dell'Italia a ospitare sedi di organizzazioni internazionali attive nell'ambito della ricerca scientifica e tecnologica, in particolare l'Università delle Nazioni Unite, per il cui stabilimento a Bologna il negoziato è oramai prossimo alla conclusione

Per maggiori dettagli, visitare il portale ANCE [qui](#).

## **Con la legge di Bilancio di fine anno confermata la proroga al 2024 del DI Aiuti**

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 40/L del 30 dicembre scorso, è stata pubblicata la Legge n. 213/2023, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”.

Per quanto riguarda i lavori pubblici, viene confermata la **proroga ai lavori eseguiti o contabilizzati nel corso dell’anno 2024, dello speciale meccanismo di aggiornamento dei prezzi di cui all’articolo 26 del Decreto-Legge “Aiuti” (DL 50/2022), contenuta all’articolo 1, comma 304 della legge stessa.**

Si tratta di una disposizione di primaria importanza per il settore dei lavori pubblici, in quanto, in assenza di tale proroga, l’aggiornamento dei prezzi sarebbe cessato al 31 dicembre 2023, lasciando le imprese esecutrici di contratti aggiudicati nel 2021 o in precedenza, nonché aggiudicati tra gennaio 2022 e giugno 2023, prive di un adeguato ristoro a fronte dell’incremento dei prezzi dei materiali tuttora in corso.

Per quanto riguarda i contenuti della norma, si rinvia alla precedente news Ance già pubblicata sul portale ([ID 241040 del 22 dicembre scorso](#)).

Per maggiori dettagli, visitare il portale ANCE [qui](#).